



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

n. **75** del **30.07.2014**

OGGETTO: DEFINIZIONE PARAMETRO PER IL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE RICHIESTA DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA ED AGIBILITA' DI CUI AI COMMI 6 E 8 DELL'ART. 23 DELLA L.R. 15/2013

Il giorno **30 luglio 2014** alle ore **12.30** nel Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MINGHETTI Gabriele	Sindaco	presente
FILIPPINI Franca	Vicesindaco	presente
BENAGLIA Giancarlo	Assessore	presente
DALL'OLIO Riccardo	Assessore	presente
ROSSI Benedetta	Assessore	presente

Il Vicesegretario, Dr. **LUCA LENZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **GABRIELE MINGHETTI**, assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0341481

del 25/09/2014

Mitt.: COMUNE DI PIANORO - COMUNE DI PIANORO



LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate la L.R. 30/07/2013 n. 15, entrata in vigore il 28/09/2013, così come modificata dall'art. 52 della L.R. 20/12/2013 n. 28, entrata in vigore il 01/01/2014;

Richiamata la D.G.R. n. 76/2014 del 27/01/2014 "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23 commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10);

Visto l'art. 14 comma 5 della L. 15/2013, che stabilisce che entro i trenta giorni successivi all'efficacia della SCIA, lo Sportello unico verifica la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa e dagli strumenti territoriali ed urbanistici per l'esecuzione dell'intervento. L'amministrazione può definire modalità di svolgimento del controllo a campione qualora le risorse organizzative non consentano di eseguire il controllo sistematico della SCIA;

Visto in particolare l'art. 23, comma 1 della L.R. 15/2013, che stabilisce che il certificato di conformità edilizia ed agibilità è richiesto per tutti gli interventi edilizi soggetti a SCIA e a PDC;

Visto il comma 6 dello stesso art. 23, che stabilisce che ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità sono sottoposti a controllo sistematico gli interventi di nuova edificazione, di ristrutturazione urbanistica, di ristrutturazione edilizia, e gli interventi per i quali siano state attuate varianti in corso d'opera che presentino i requisiti di all'articolo 14 bis della Legge regionale n. 23 del 2004;;

Visto il comma 7 dell'art. 23, che stabilisce che l'amministrazione può definire modalità di svolgimento a campione dei controlli di cui al comma 6, comunque in una quota non inferiore al 25 per cento degli stessi, qualora le risorse organizzative disponibili non consentano di eseguire il controllo di tutte le opere realizzate;

Visto altresì il comma 8 dell'art. 23 in base al quale fuori dai casi di cui al comma 6, almeno il 25 per cento dei restanti interventi edilizi è soggetto a controllo a campione;

Visto altresì il comma 10 il quale stabilisce che il certificato di conformità edilizia e agibilità è rilasciato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta, fatta salva l'interruzione di cui al comma 4 dell'art. 23 della L.R. 15/2013, secondo periodo e che entro tale termine il responsabile del procedimento, previa ispezione dell'edificio c, controlla:

- che le varianti in corso d'opera eventualmente realizzate siano conformi alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9 comma 3 della L.R. 15/2013;
- che l'opera realizzata corrisponda al titolo abilitativo originario, come integrato dall'eventuale SCIA di fine lavori presentata ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 15/2013;
- la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, in conformità al titolo abilitativo originario;
- la correttezza della classificazione catastale richiesta, dando atto nel certificato di conformità edilizia e di agibilità della coerenza delle caratteristiche dichiarate dell'unità immobiliare rispetto alle opere realizzate ovvero dell'avvenuta segnalazione all'Agenzia delle entrate delle incoerenze riscontrate;



Visto che l'art. 12 comma 2 della L.R. 15/2013 prevede che entro centottanta giorni dall'approvazione, i contenuti degli atti ai cui art. 1 sono recepiti da ciascun Comune con deliberazione del Consiglio e contestuale modifica o abrogazione delle previsioni regolamentari e amministrative con essi incompatibile e che decorso inutilmente tale termine trova applicazione il comma 3 bis dell'articolo 16 della L.R. 20 del 2000, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il rilascio;

Considerata la quantità di domande di certificato di conformità edilizia ed agibilità che normalmente fino ad ora pervenivano in un anno e dato quindi atto che tale numero è destinato ad aumentare, in virtù dell'ampliamento del numero degli interventi soggetti al rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità stabilito dalla nuova normativa regionale;

Dato atto che, pur essendo soggette in parte a controllo sistematico e in parte a controllo a campione, comunque si determinerà un maggiore numero di pratiche presentate, con notevole aggravio di lavoro per l'ufficio SUE;

Dato atto che oltre al Responsabile del Procedimento, all'interno dell'ufficio sono presenti due soli tecnici, che i giorni di ricevimento al pubblico sono due alla settimana e che in tali giorni i tecnici devono essere presenti in Ufficio;

Ritenuto quindi necessario ed opportuno, per non rallentare il lavoro dell'ufficio e per non allungare in maniera eccessiva i tempi di esame di tutte le pratiche edilizie che vengono presentate (CIL, SCIA, PDC, Abitabilità, ecc.), procedere allo svolgimento dei controlli previsti dalla nuova normativa regionale tramite modalità "a campione" e di stabilire le modalità di selezione del campione stesso;

Ritenuto altresì che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 23, commi 7 e 8 della L.R. 15/2013, la quota del controllo a campione degli interventi di cui ai commi 6 e 8 debba essere pari al 25% d, da selezionare separatamente nell'ambito delle due casistiche previste dalla legge e cioè il 25% degli interventi di cui al comma 6 (nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia e interventi per i quali siano state attuate varianti in corso d'opera che presentino i requisiti di cui all'articolo 14 bis della legge regionale n.23 del 2004); ed il 25% degli interventi di cui al comma 8 (restanti interventi edilizi);

Ritenuto altresì che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 23, commi 7 e 8 della L.R. 15/2013, la quota del controllo a campione degli interventi di cui ai commi 6 e 8 debba essere pari al 25% d, da selezionare separatamente nell'ambito delle due casistiche previste dalla legge e cioè il 25% degli interventi di cui al comma 6 (nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia e interventi per i quali siano state attuate varianti in corso d'opera che presentino i requisiti di cui all'articolo 14 bis della legge regionale n.23 del 2004); ed il 25% degli interventi di cui al comma 8 (restanti interventi edilizi);

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che l'intero procedimento di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità è regolamentato dall'art. 23 della L.R. 15/2013, e con la presente deliberazione vengono stabilire unicamente le modalità di selezione del campione degli interventi;

2) Di stabilire che le modalità di selezione del campione per le SCIA presentate come previsto dall'art. 14 comma 5 secondo periodo della L.R. 15/2013 verranno controllate in misura del 25%;

3) Di recepire le modalità di selezione del campione delle richieste di rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 23 della L.R. 15/2013, come di seguito riportate:

- Tutte le istanze di rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità relative agli interventi di cui all'art. 23 commi 6 e 8 della L.R. 15/2013 presentate sono registrate in ordine cronologico e di protocollo nel programma di gestione delle pratiche edilizie del SUE, in dotazione presso l'ufficio edilizia privata, con l'attribuzione di un numero progressivo generale e suddivise a seconda degli interventi previsti dal comma 6 della legge (nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia e interventi per i quali siano state attuate varianti in corso d'opera che presentino i requisiti di cui all'articolo 14 bis della legge regionale n.23 del 2004) e per gli interventi di cui al comma 8 (restanti interventi);
- Il parametro per il controllo a campione delle pratiche presentate viene stabilito nella misura del 25% da selezionarsi separatamente per entrambe le due casistiche di interventi, in maniera tale da assicurarsi l'effettivo controllo di tutti gli interventi nella percentuale prevista, così come prescritto dalla legge regionale;
- Le modalità e le verifiche da effettuarsi nell'ambito del controllo a campione sono quelle stabilite dall'art. 23 della L.R. 15/2013;

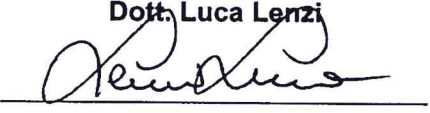
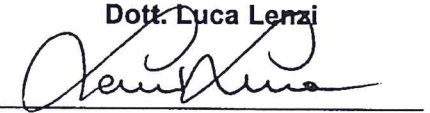
4) Di inoltrare presente atto all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC aaggprogrammazione@postacert.regione.emilia-romagna.it affinché la Regione Emilia Romagna possa provvedere il dere alla pubblicazione sul proprio sito web, all'interno del portale "territorio" (<http://territorio.regione.emilia-romagna.it>).

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.



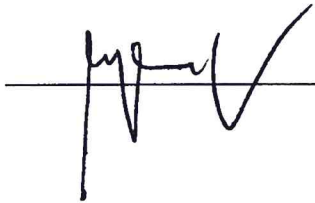
**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

DEFINIZIONE PARAMETRO PER IL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE RICHIESTA DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA ED AGIBILITA' DI CUI AI COMMI 6 E 8 DELL'ART. 23 DELLA L.R. 15/2013

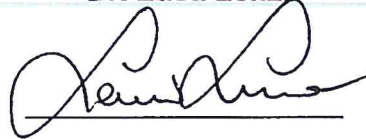
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 29 LUG 2014	Il Dirigente Area Assetto del Territorio e del Patrimonio Dott. Luca Lenzi 
IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , esprime parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, li 29 LUG 2014	Il Dirigente dell'Area Direzionale Dott. Luca Lenzi 

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gabriele Minghetti



Il Vicesegretario
Dr. Luca Lenzi

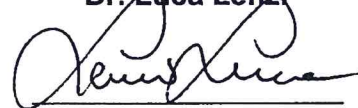


La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **05 AGO, 2014**

Pianoro, li **05 AGO, 2014**



Il Vicesegretario
Dr. Luca Lenzi



La presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo on line, viene comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).